

# NECCHI CAMPIONE TURISMO ENDURANCE

di Piero Ventura - Fotografie di Pierangelo Rigamonti

L'appuntamento monzese con il Campionato Italiano Turismo Endurance si è aperto con gare molto accese e combattute che si sono sviluppate sullo "stradale" dell'auto-dromo brianzolo già di prima mattina. Con la vittoria in gara 1 ed il secondo posto in gara 2, Piero Necchi su BMW M3 ha conquistato il campionato italiano della massima divisione del Turismo Endurance. Nella gara d'apertura con ben 32 vetture al via che hanno regalato emozioni in successione, come detto, la vittoria è andata a Necchi con la Bmw M3 N Racing. Secondo posto per un determinato Andrea Bacci scattato bene dalla Pole Position ha però resistito solo pochi giri allo scatenato Nechi. Sul terzo gradino del podio salgono Mulacchiè-Rangoni con la BMW M3 della Pro Motor Sport. All'ottavo giro invece termina la gara per Eugenio Mosca e Stefano Crespi con la Bmw Monza Racing, autori del 12° tempo assoluto e primo di classe in qualifica. Paolo Semeraro e Pierre Scarpellini con l'Alfa 147 JTD vincono in classe SPD/20, Conte con la Bmw 320i si aggiudica la S20 B/20, Bagnasco è primo nella 24h B/3.2 con la Bmw M3 E46, Busnelli fa sua la SP BT/20 con la Seat Leon e Montori-Ferri si impongono nell'Ibiza Cup. In Gara 2, il Sammarinese Paolo Meloni, al volante della BMW M3, ha vinto al fotofinish su Necchi in difficoltà nelle ultime battute dopo una gara di vertice, concludendo con un meritato successo una stagione tra alti e bassi. Terzo è Bacci, autore di un testacoda al primo giro e protagonista di una

conseguente grande rimonta. Il giovane Filippo Zanin si è imposto nella classifica di classe S20 B/2.0 con la BMW 320. Il milanese Paolo Semeraro con il bergamasco Pierre Scarpellini replicano il primato in SPD/2.0. Altre vittorie sono per Busnelli che oltretutto ottiene un ottimo 5° posto assoluto e per il giovane bergamasco Pellegrinelli nell'Ibiza. Il momento più delicato lo si è vissuto all'accendersi del semaforo verde. Giancarlo Busnelli viene toccato da Massimo Zanin, il pilota della Seat Leon riesce a tenere la macchina in pista evitando ulteriori danni. Zanin con la BMW 320i va in testacoda coinvolgendo la vettura gemella di Montali e finendo sull'erba della prima variante. Nel tentativo di rientrare in pista Zanin ha colpito la BMW M3 E92 del compagno di squadra Daniele Mulacchiè, in lotta per il titolo 24 H Special costringendolo al ritiro e a lasciare le ambizioni tricolori. Sfortuna anche per Fabrizio Montali che con il doppio

La Bmw di Piero Necchi



La Seat dei Barin

La Bmw di Mosca - Crespi



stop; prima per guasto al motore della BMW 320i e poi per le conseguenze della bagarre al via, ha perso le possibilità di conquistare il titolo. Nota curiosa nell'Ibiza Cup la presenza della Seat dei Barin: Roberto, Franco e Simone, quest'ultimo si è classificato al 3° posto nella classifica finale Under 25, mentre padre e zio: Roberto e Franco, rispettivamente al 5° e al 4° posto nella classifica Over 45.

suissesport.ch